



RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ERANOS PER L'ANNO 2015



ERANOS



RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ 2015 DELLA FONDAZIONE ERANOS

1. INTRODUZIONE

Durante tutto il 2015 la perseveranza del Consiglio di Fondazione, combinata alla collaborazione e generosità dei nostri partner scientifici e finanziari, ha permesso di sviluppare armoniosamente le varie attività scientifiche.

Fra i nostri affezionati partner annoveriamo da molti anni il **Fetzer Institute** di Kalamazoo (Michigan, USA) e il **Pacifica Graduate Institute** di Santa Barbara (California, USA). Il primo va sinceramente ringraziato per la fiducia accordata alla Fondazione attraverso un ulteriore *grant* finanziario per gli anni 2013, 2014 e 2015, ed il secondo per i numerosi e proficui contatti scientifici e seminariali che conferiscono prestigio e visibilità e permettono alla Fondazione di meglio ottemperare alla propria missione e ai diversi progetti avviati.

Grazie alle favorevoli condizioni per la gestione del mutuo ipotecario offerte dalla Banca della Svizzera italiana e ai vari sostenitori menzionati, la Fondazione Eranos ha potuto raggiungere una serenità operativa. Il Consiglio di Fondazione ha continuato ad operare per garantire il necessario appoggio e sostegno al programma scientifico e divulgativo ideato dal Presidente **Fabio Merlini** con la preziosa assistenza del segretario scientifico Dr. **Riccardo Bernardini**.

Ricordiamo che i compiti della Fondazione si riassumono nelle seguenti priorità:

- a) assicurare condizioni di piena sostenibilità finanziaria;
- b) rinnovare e rafforzare rapporti di collaborazione con i partner e gli sponsor;
- c) proseguire e sviluppare l'attività scientifica e il dialogo scienza-società secondo gli scopi statutari;
- d) ideare soluzioni innovative per migliorare la conservazione e la fruibilità del proprio patrimonio documentale e archivistico.

Fra le novità rilevanti per il 2015, segnaliamo l'introduzione della traduzione simultanea sistematica durante la Tagung. Questa modalità organizzativa ha permesso l'affluenza di un pubblico maggiormente diversificato e un migliore contatto dei relatori fra di loro e con il pubblico. Questo passo ci porta verso un'intensificazione della valenza internazionale degli eventi organizzati dalla nostra Fondazione.

2. EVENTI ORGANIZZATI DALLA FONDAZIONE

Per il 2015, segnaliamo i seguenti eventi organizzati dalla Fondazione o in collaborazione con i nostri partner scientifici:

- **Convegno di Eranos (*Eranos Tagung*) 2015: "Le origini del male. Figure e questioni dagli abissi della condizione umana"** ('The Roots of Evil. Figures and Issues from the Abysses of Human Condition' / « Les origines du mal. Figures et questions devant les abîmes de la condition humaine »), **9-12 settembre 2015**

Il Convegno di Eranos del 2015, dedicato al tema "Le origini del male. Figure e questioni dagli abissi della condizione umana", partiva dalla consapevolezza che il Male, nelle sue forme storiche plurali, rappresenta la dimensione tragica e inaggrabile della condizione umana. Si ripresenta puntuale, ovunque e in ogni tempo, assumendo talvolta vesti diverse, talvolta manifestandosi con uno stesso volto, comunque sempre impietosamente indifferente alle ragioni dell'esistenza e del suo dinamismo. La sua irruzione devasta le molteplici sfere della vita individuale e sociale, costringendole a ripensarsi nei loro valori e nelle loro finalità. Spinge alla difesa e all'attacco. Il suo apparire può essere evidente, riconoscibile oppure celato sotto mentite spoglie, in ogni caso devastante nei suoi effetti, siano essi immediati o dilazionati. Ma qual è l'origine del male, quali sono le forme principali della sua ricorrenza? Ha realtà propria e indipendente o è un mero effetto della nostra brama di potere, del nostro desiderio inappagabile di possesso, dell'inevitabile imperfezione della condizione umana? Il Convegno si è sviluppato lungo quattro giorni, dal 9 al 12 settembre 2015. Le conferenze dei primi tre giorni si sono tenute presso Casa Eranos, ad Ascona-



Moscia, mentre le presentazioni dell'ultimo giorno si sono svolte presso l'Auditorium del Centro congressuale del Monte Verità, ad Ascona. Il simposio, introdotto da Fabio Merlini, Presidente della Fondazione Eranos e Direttore Regionale dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), ha visto dialogare i seguenti relatori: Françoise Bonardel (Université Paris-1 Pantheon-Sorbonne), Roberto Cazzola (Adelphi, Milano), Franco Ferrari (Università di Salerno), Giovanni Filoramo (Università di Torino), David L. Miller (Syracuse University, New York), Stefano Poggi (Università di Firenze) e Augusto Romano (International Association for Analytical Psychology / Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica, Torino). È stata prevista una traduzione simultanea dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese.

• **Lecture magistrali (*Eranos-Jung Lectures*): "I sentimenti dell'assenza: abbandono, solitudine, nostalgia".**

La Fondazione Eranos ha dedicato l'edizione del 2015 delle *Eranos-Jung Lectures* al tema "I sentimenti dell'assenza: abbandono, solitudine, nostalgia". Gli incontri hanno rappresentato una occasione per interrogarsi sull'assenza, come esperienza della vita individuale e collettiva, e su alcuni sentimenti, come l'abbandono, la solitudine e la nostalgia, che vanno a comporre anch'essi, pur nel patimento che accompagna spesso la loro presenza, il complesso disegno della nostra esistenza. Il ciclo ha visto la partecipazione dei seguenti relatori: Fausto Petrella (Università degli Studi di Pavia / Società Psicoanalitica Italiana), con una conferenza sul tema "Nostalgia: tema con variazioni" (13 febbraio); Antonio Prete (Università degli Studi di Siena), con "Fantasmagorie dell'assenza e tempo della poesia" (13 marzo); Massimo De Carolis (Università degli Studi di Salerno), con "I sentimenti dell'inadeguatezza: dalla colpa alla vergogna" (29 maggio); Roberto Cazzola (Adelphi, Milano), con "Presenza degli assenti. Storia, memoria e narrazione come dialogo costante con i morti" (12 giugno); Gianfranco Bonola (Università degli Studi Roma Tre), con "La muta del serpente. Il buddhismo, l'inevitabile e la terapia" (16 ottobre); Marco Mazzeo (Università della Calabria), con "Apologia del melanconico. Storie di esodo, disaderenza e licantropia" (20 novembre); e Fabio Merlini (Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale, Lugano / Fondazione Eranos, Ascona), con "La coscienza infelice e la malinconia del futuro" (11 dicembre).

• **Scuola di Eranos (*Eranos-School*)**

La Fondazione ha promosso anche nel 2015 una serie di incontri seminariali, talvolta residenziali, su più giorni, denominati "Scuola di Eranos", in cui, a un numero ristretto di interessati, è stata offerta l'opportunità di confrontarsi su questioni di carattere psicologico e formativo. La Scuola di Eranos, con la sua attenzione al vissuto, alla sua elaborazione e comunicazione, continua in questo modo ad affiancare le iniziative di stampo più accademico promosse dalla Fondazione, e cioè l'ormai tradizionale Convegno annuale (*Eranos-Tagung*) di carattere interdisciplinare e le Lecture magistrali (*Eranos-Jung Lectures*) di Monte Verità. In questo senso, la Scuola di Eranos rappresenta un laboratorio di riflessione privilegiato non solo dove confrontarsi, ma anche dove la conoscenza, al di là degli specialismi di settore e di disciplina, possa realmente incontrare il vissuto, mirando a quella "conoscenza di sé" senza la quale non si dà nessuna autentica formazione. I workshop della Scuola di Eranos realizzati nel 2015 sono stati i seguenti:

- 30 gennaio (Monte Verità): "Mito, donna e diritto in Johann Jakob Bachofen (1815-1887) a duecento anni dalla nascita", con Pietro Conte (Università degli Studi di Milano) e Roy Garré (Tribunale Penale Federale, Bellinzona)
- 7 febbraio (Moscia): "Il farmaco della meraviglia: come stupirsi da adulti applicando la buona filosofia alla vita quotidiana. Riflessioni in margine a *Lo stupore infantile* di Elémire Zolla (Marsilio, Venezia 2014), con Grazia Marchianò (Fondo Scritti Elémire Zolla, Montepulciano);
- 28 febbraio (Monte Verità): "L'ombra della filosofia: pensiero, politica e antisemitismo nei *Quaderni neri* di Martin Heidegger", con Peter Trawny (Bergische Universität Wuppertal), Costantino Esposito (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) e Adriano Fabris (Università degli Studi di Pisa);
- 9 maggio (Moscia): "Coltivare il giardino interiore", con Gian Piero Quaglino (Vivenzia, Torino);
- 18-19 giugno (Moscia): "Filosofia della cultura per la crisi": giornate seminariali in collaborazione il Dottorato di Ricerca in Filosofia dell'Università di Firenze e dell'Università di Pisa e il Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici Interculturali dell'Università degli Studi di Bergamo, con Raimondo Cubeddu (Università di Pisa), Adriano Fabris (Università degli Studi di Pisa), Fabio Merlini (IUFPF/Fondazione Era-



- nos), Stefano Poggi (Università degli Studi di Firenze), Elena Pulcini (Università degli Studi di Firenze), Amelia Valtolina (Università degli Studi di Bergamo) e Jürgen Wertheimer (Universität Tübingen);
- 20 giugno (Mosca): "Un mondo in comune. La risposta convivialista alla perdita del legame sociale", con Elena Pulcini (Università degli Studi di Firenze), Alain Caillé (Université Paris Ouest Nanterre La Défense) e Geneviève Azam (Université de Toulouse II – Le Mirail).

Gli eventi descritti qui sopra hanno attirato un folto pubblico locale e internazionale. Una stima quantitativa ha dato per il 2014 un totale di più di 1200 persone confluite al convegno, ai seminari ed alle conferenze serali. Questo successo ha contribuito alla fidelizzazione di un motivato uditorio e all'aggiunta di numerosi nuovi contatti all'elenco dei sostenitori e dei partecipanti alle attività della Fondazione.

3. ATTIVITÀ EDITORIALI DELLA FONDAZIONE.

Nel corso del 2015 sono apparse le seguenti pubblicazioni.

- **Saggi di Eranos, N. 2: Pietro Barcellona, *L'anima smarrita. La questione antropologica oggi*, Rosenberg & Sellier, Torino 2015.**

Il secondo volume della collana editoriale in lingua italiana dei *Saggi di Eranos* raccoglie, in forma di monografia, l'ampia rielaborazione di un testo presentato da Pietro Barcellona nell'ambito delle Eranos-Jung Lectures del 2012; la pubblicazione del volume ha desiderato inoltre essere un modo per ricordare con gratitudine e affetto l'Autore, scomparso nel 2013.

- ***Spring: A Journal of Archetype and Culture, N. 92: "Eranos (Ascona, Switzerland)—Its Magical Past and Alluring Future: The Spirit of a Wondrous Place"*.**

La più antica rivista di psicologia analitica, *Spring: A Journal of Archetype and Culture*, fondata nel 1941, ha deciso di onorare la Fondazione dedicando il novantaduesimo numero della serie interamente a Eranos. Il volume, pubblicato nella primavera del 2015 e curato da Nancy Cater per Spring Journal, Inc. e da Riccardo Bernardini per la Fondazione Eranos, raccoglie il contributo di diversi studiosi, quali Stephen Aizenstat, Sigurd von Boletzky, Michel Cazenave, Hans Thomas Hakl, Moshe Idel, Romano Màdera, Grazia Marchianò, David L. Miller, Bernardo Nante, Gian Piero Quaglino, Augusto Shantena Sabbadini e Antonio Vitolo, oltre a uno scritto introduttivo di Fabio Merlini e a una postfazione di S.A.R. Irene dei Paesi Bassi, Principessa di Orange-Nassau e di Lippe-Biesterfeld. Il volume include inoltre la riedizione di alcuni testi di autori storici legati a Eranos, tra i quali Henry Corbin, Mircea Eliade, Carl Gustav Jung, Adolf Portmann e Rudolf Ritsema, insieme a uno scritto inedito della fondatrice di Eranos, Olga Fröbe-Kapteyn, e a una selezione di materiali documentali e fotografici, editi e inediti, provenienti dagli Archivi della Fondazione Eranos.

- **Carl Gustav Jung, *The Solar Myths and Opicinus de Canistris. Notes of the Seminar given at Eranos in 1943*, a cura di R. Bernardini, G.P. Quaglino e A. Romano, Daimon Verlag, Einsiedeln 2014.**

Questo volume, patrocinato dalla Fondazione e arrivato a pubblicazione nel 2014 come risultato di oltre otto anni di ricerche e studi, presenta, per la prima volta in versione integrale, gli appunti del seminario tenuto da Carl Gustav Jung a Eranos nel 1943. Il seminario, dedicato ai "miti solari", si sviluppa in particolare come un commento psicologico a un codice miniato medievale, il *Codex Palatinus Latinus 1933*, del sacerdote e miniaturista pavese Opicino de Canistris (1296-1352 ca.). Il volume ricostruisce il seminario presentando integralmente, accanto agli appunti redatti da Jung in preparazione del suo intervento, appartenenti agli archivi privati di famiglia, le note dattiloscritte di due sue allieve, Alwine von Keller e Rivkah Schärf Kluger. Il volume, curato da Riccardo Bernardini, Gian Piero Quaglino e Augusto Romano, include le Prefazioni di Thomas Fischer (Fondazione delle Opere di C.G. Jung) e di Fabio Merlini (Fondazione Eranos), oltre a un contributo di Nomi Klüger-Nash, figliastra di Rivkah Schärf Kluger. Il libro rappresenta l'edizione inglese del volume pubblicato in italiano per Moretti&Vitali nel 2014.



Alle iniziative congressuali ed editoriali, si sono aggiunte le seguenti attività culturali esterne:

• ***The Jung-Neumann Letters Conference. Kibbutz Shefayim, Tel Aviv, 24-26 aprile 2015.***

In occasione della pubblicazione della corrispondenza Carl Gustav Jung-Erich Neumann, *Analytical Psychology in Exile: The Correspondence of C.G. Jung and Erich Neumann*, curata da Martin Liebscher (Philemon Series by Princeton University Press, Princeton, NJ 2015), è stato organizzato un congresso in Israele, al quale ha partecipato, in rappresentanza della Fondazione Eranos, il Dr. Riccardo Bernardini, membro del Comitato Scientifico dell'evento e relatore con una conferenza sul tema "Neumann at Eranos".

• ***La Grande Madre. Palazzo Reale, Milano, 25 agosto-15 novembre 2015.***

La Fondazione Eranos è stata partner di una importante mostra documentale organizzata dalla Fondazione Nicola Trussardi, dal Comune di Milano e da Palazzo Reale, nell'ambito di "Expoincittà", palinsesto culturale creato dal Comune in occasione dell'Esposizione Universale di Milano del 2015. Curata da Massimiliano Gioni e intitolata "La Grande Madre", l'esposizione si è configurata come una complessa riflessione sull'arte e il genere, a partire dall'iconografia e dalla rappresentazione della maternità e della femminilità attraverso tutto il ventesimo e ventunesimo secolo. L'esposizione è stata un esempio unico di mostra a tema, in cui si sono combinate opere storiche e nuove produzioni, assieme a oggetti e artefatti provenienti dal mondo del cinema, della letteratura e della cultura popolare. Nell'ambito della mostra sono state esposte dodici opere pittoriche realizzate da Olga Fröbe-Kapteyn, fondatrice di Eranos, prestate dalla Fondazione Eranos alla Fondazione Trussardi.

• ***Encounters, Traditions, Developments: Analysis at the Cultural Crossroads. Third European Conference of Analytical Psychology. Savoia Excelsior Palace, Trieste, 27-30 agosto 2015.***

Sulla scia del successo dei primi due congressi europei tenuti a Vilnius e a San Pietroburgo, il Terzo Congresso della International Association for Analytical Psychology (IAAP) ha avuto luogo a Trieste. Il Congresso ha approfondito l'influenza della cultura sulla pratica analitica odierna e sui suoi effetti su pazienti, professionisti, gruppo sociali e organizzazioni. Il simposio ha ospitato una sessione tematica dedicata a Eranos, intitolata "Eranos and the European Spirit", alla quale hanno contribuito Romano Madera (Università di Milano-Bicocca / IAAP / AIPA), Antonio Vitolo (IAAP / AIPA) e, in rappresentanza della Fondazione Eranos, il Dr. Riccardo Bernardini, con una conferenza sul tema "Eranos: A Wide-Angle Lens".

4. EVENTI OSPITATI DALLA FONDAZIONE.

Gli spazi seminariali di Moscia sono per tradizione un luogo privilegiato per incontri, eventi, seminari altamente specializzati e rinomati internazionalmente. Oltre a singoli ospiti provenienti da diverse parti del mondo che hanno soggiornato a Moscia, svariati gruppi hanno svolto i loro incontri occupando le camere e la sala delle conferenze: Riepiloghiamo nella tabella seguente alcuni fra quelli maggiormente rilevanti. Questi eventi ospitati (**Tabella 1**) si sono aggiunti al già ricco programma della Fondazione.

Tabella 1: selezione di alcuni eventi ospitati nelle sede di Eranos a Moscia durante il 2015

<i>Periodo</i>	<i>Evento</i>	<i>Utilizzo sale e camere</i>
29.05 – 31.05	Dr. Wilma Scategni: Workshop	Tutte le camere e sala
12.06 – 14.06	Dr. Robert Hinshaw: Fall-Kolloquium, C.G. Jung-Institut Küssnacht	Tutte le camere e sala
30.06 – 02.07	Clausura IUFFP	6 camere e sala
05.07 – 12.07	Gruppo E. Haas: Traumarbeit, Feldenkrais, Musik und Tanz	Tutte le camere e sala
22.07 – 26.07	Gerhard Walch: Traumarbeit die Weisheit der Sterne	Tutte le camere e sala



Globalmente, presso la proprietà di Moscia sono transitate nel 2015 **più di 900 persone**, di cui **circa 400 hanno pernottato**, in parte (circa 100) a titolo gratuito, poiché ospiti della Fondazione. L'appartamento principale è stato occupato per 70 giorni con una media di 1.95 persone/giornata. La sala conferenze è stata utilizzata per più di 30 giornate.

5. VISIBILITÀ DI PUBBLICA E MEDIATICA DELLA FONDAZIONE

Le attività della Fondazione hanno continuato a riscuotere anche nel 2015 un notevole successo di pubblico. Gli eventi organizzati al Monte Verità hanno attirato fra le 800 e le 900 persone, e presso le proprietà della Fondazione a Moscia sono state ospitate centinaia di persone (vedi sopra). Queste attività sono state riprese dai diversi media regionali, cantonali ed extra-cantonali.

Il sito internet www.erasosfoundation.org, che dal rilancio nell'agosto 2010 viene aggiornato in media una volta alla settimana, aveva raggiunto verso la fine del 2011 le 15'000 visite, a fine 2012 è arrivato alle 30'000, a fine 2013 a circa 64'000, a fine 2014 oltre 85'000 visite mentre a fine 2015 ci si è avvicinati alla soglia simbolica delle 100'000 visite. Considerando il carattere non commerciale del sito che è rivolto ad un'utenza relativamente specializzata, questi numeri testimoniano una grande fedeltà da parte di vecchi e nuovi appassionati. I calcoli dimostrano una media dalle 400-500 visite settimanali con una media di tempo di visita di 2-3 minuti, il che indica che in buona parte i visitatori non sono casuali ma che fruiscono ampiamente e consapevolmente dei contenuti.

Sui motori di ricerca principali il sito si è consolidato da ormai cinque anni in prima posizione e questo conferma la sua popolarità. Come per il 2014, la ripartizione della provenienza delle visite vede in testa gli Stati Uniti a pari merito con l'Italia, poi la Svizzera, la Francia, la Germania e il Regno Unito. Nell'elenco non mancano le visite dall'America del Sud, dall'Asia e dall'Australia.

6. INDICAZIONI SUL PROGRAMMA 2016

Per il 2016, siamo in grado di elencare i seguenti eventi organizzati dalla Fondazione o in collaborazione con i nostri partner scientifici:

• **Convegno di Eranos (*Eranos Tagung*): “Le origini del mondo. Fisica e metafisica della creazione”** (*‘The Origins of the World—Physics and Metaphysics of Creation’ / « Les origines du monde : physique et métaphysique de la création »*)

Il simposio è dedicato al tema “Le origini del mondo. Fisica e metafisica della creazione”. Quando parliamo di “mondo”, intendiamo una realtà compiuta, ordinata e coesa (il *kosmos* dei Greci, il *mundus* dei Romani). Una realtà che, nel suo divenire, o nel suo apparire, presenta un punto di equilibrio per cui le cose si tengono insieme, si corrispondono, dialogano tra di loro, manifestandone l'unità intrinseca. Qualunque sia l'essenza di questa realtà – universo, vita psichica, creazione scientifica, opera d'arte –, ogni volta di nuovo si ripresenta, nella sua ineluttabilità, la domanda sull'*origine*: quale concorso di forze, quali processi, quale atto di volontà hanno potuto dare luogo, e perché, alla *generazione* di un mondo? Come definire, e che cosa è, l'atto della *creazione*? Nei vari ambiti in cui è un mondo ciò che viene in essere, la creazione mostra tratti comuni? Quali conoscenze ci permettono oggi di parlarne, con certezza? E che cosa è la “certezza” in questo campo? Possiamo ancora interrogare le origini del mondo con il linguaggio della tradizione oppure esso è stato del tutto soppiantato dal linguaggio delle scienze esatte? Teologi, filosofi, psicologi, antropologi, biologi e fisici sono ancora legittimati a dialogare tra di loro oppure parlano linguaggi incommensurabili, ormai incapaci di illuminarsi a vicenda? *Mondo, origini, inizi, creazione, generazione, genesi*: saranno i temi sui quali si concentrerà il Convegno di Eranos 2016. Come di consueto, il Convegno intende far dialogare studiosi di varia provenienza disciplinare, con l'auspicio di affrontare in modo inedito il tema scelto. Il Convegno si è sviluppato lungo quattro giorni, dal 7 al 10 settembre 2016, presso Casa Eranos, ad Ascona-Moscia. Il simposio ha visto dialogare i seguenti relatori: Gianfranco Bonola (Università degli Studi Roma Tre); Antonio Panaino (Alma Mater Studiorum-Università di Bologna); Guy Pelletier (Institut de Planétologie et Astrophysique de Grenoble); David Sedley (University of Cambridge); e Don Giuseppe Tanzella-Nitti (Pontificia Università della Santa Croce / Vatican Observatory, Roma). È stata prevista una traduzione simultanea dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese.



• **Lecture magistrali (Eranos-Jung Lectures): “Miti che parlano di noi”.**

Il ciclo di Lecture magistrali, previste come di consueto al Monte Verità, è dedicato al tema “Miti che parlano di noi”. I miti sono eterni, si dice. Ma se pensiamo a noi, ai nostri disagi, alle nostre preoccupazioni e anche ai nostri motivi di orgoglio, in che senso possiamo affermare che i miti ci parlano ancora? Che cosa hanno da dirci? E com'è che ciò sia stato possibile lungo tutta la nostra tradizione, tanto da generare una serie infinita di interpretazioni? *De te fabula narratur*: grazie alla competenza dei conferenzieri invitati, cercheremo di capire perché la letteratura mitologica fa di noi i suoi destinatari, sempre e ancora, eppure in modo sempre diverso da come lo siano stati i nostri predecessori e da come lo saranno i nostri eredi. Da dove proviene questo loro potere e in che cosa, esattamente, si traduce per noi, oggi? Che cosa ci rivelano di così vitale? Il ciclo vede la partecipazione dei seguenti relatori: Nuccio Ordine (Università della Calabria), con una conferenza sul tema “Il mito di Narciso e le origini della pittura: Caravaggio e Giordano Bruno” (19 febbraio); Davide Susanetti (Università di Padova), con “L'arrivo di Dioniso. Le Baccanti di Euripide tra iniziazione e politica” (18 marzo); Silvano Tagliagambe (Università di Sassari), con “Attualità del mito di Perseo. Progettare è progettarsi” (20 maggio); Franco Ferrari (Università di Salerno), con “La condizione umana secondo il mito della caverna: Platone e noi” (07 ottobre); Silvia Vegetti Finzi (Università di Pavia), con “La forza delle donne tra potenza di generare e potere di comandare. Dalle Grandi alle piccole Madri” (18 novembre); e Maurizio Bettini (Università di Siena), con “Il ‘mito’ tra autorità e discredito. Vicende di una parola tra antichità e modernità” (16 dicembre).

• **Scuola di Eranos (Eranos-School).**

La Fondazione promuove, anche nel 2016, una serie di incontri seminari, talvolta residenziali, su più giorni, nell'ambito della "Scuola di Eranos". I workshop previsti nel 2016 sono i seguenti:

- 16 aprile (Moscia): “Da dove cominciare a cambiare”, con Gian Piero Quaglino (Vivenza, Torino);
- 29 aprile (Monte Verità): Presentazione del libro *Ubicumque. Saggio sul tempo e lo spazio della mobilitazione* (Quodlibet, 2015), con Roberto Cazzola (Adelphi, Milano) e Fabio Merlini (IUFFP, Lugano e Fondazione Eranos, Ascona);
- 14 maggio (Moscia): “Manipolazioni del mito e tentazioni totalitarie: le lezioni di C.G. Jung e K. Kerényi”, con Giovanni Sorge (C.G. Jung-Institut, Zurigo);
- 02-03 giugno (Moscia): “Interiorità e coscienza: modelli filosofici e creazione letteraria”, in collaborazione il Dottorato di Ricerca in Filosofia dell'Università di Firenze e dell'Università di Pisa e il Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici Interculturali dell'Università degli Studi di Bergamo, con Raimondo Cubeddu (Università di Pisa), Adriano Fabris (Università di Pisa), Fabio Merlini (IUFFP e Fondazione Eranos), Stefano Poggi (Università di Firenze), Elena Pulcini (Università di Firenze) e Amelia Valtolina (Università di Bergamo);
- 25 giugno (Moscia): “Sul buon uso della solitudine”, con Gian Piero Quaglino (Vivenza, Torino);
- 29-30 ottobre (Moscia): “Spiritualità e scienza nella visione filosofica di Raimon Panikkar”, in collaborazione con il CIRPIT – Centro Interculturale dedicato a Raimon Panikkar-Italia, con Andrea Andriotto (autore, Ferrara), M. Roberta Cappellini (CIRPIT), Jaume Agustí-Cullell (Fundació Vivarium Raimon Panikkar e Consejo Superior de Investigaciones Científicas – Institut d'Investigació en Intel·ligència Artificial, Barcellona), Giuseppe Cognetti (Università di Siena), Luigi Vero Tarca (Università Ca' Foscari Venezia), Werner Weick (regista e produttore, Lugano);
- 12 dicembre (Moscia): “La tristezza è una grande risorsa”, con Gian Piero Quaglino (Vivenza, Torino).

Alle attività congressuali, si aggiungono i seguenti progetti editoriali:

• **Annale di Eranos (Eranos Yearbook), N. 72 (2013-2014): “L'anima tra incanto e disincanto”**

Gli *Annali* di Eranos, pubblicati regolarmente sin dall'avvio dei simposi (1933), testimoniano l'immenso lavoro di ricerca svolto dalla Fondazione nei suoi oltre ottant'anni di storia. Il settantaduesimo volume, curato da Fabio Merlini e Riccardo Bernardini e pubblicato come di consueto in collaborazione con l'editore Daimon Verlag (Einsiedeln), includerà le presentazioni tenute in occasione del Convegno di Eranos del 2013, sul tema “Il denaro: simbolica, incanto e disincanto”, del Convegno di Eranos del 2014, sul tema “Cura del mondo e cura di sé”, e del ciclo delle Eranos-Jung Lectures del 2013 e 2014, sul tema “L'anima ai tempi delle neuroscienze”. Riferimenti bibliografici: Merlini, F., Bernardini, R. (a cura di) (2016). *Soul*



between Enchantment and Disenchantment / L'anima tra incanto e disincanto – Proceedings of the 2013 and 2014 Eranos Conferences and Eranos-Jung Lectures, Eranos & Monte Verità, Ascona, Switzerland / Atti dei Convegni di Eranos delle Eranos-Jung Lectures del 2013 e 2014, Eranos e Monte, Ascona, Svizzera. Eranos Yearbook / Annale 72 / 2013-2014. Ascona / Einsiedeln: Eranos Foundation / Daimon. ISBN 978-3-85630-762-2, 1008 pp.

• **Annale di Eranos (Eranos Yearbook), N. 73 (2015-2016)**

Il settantaduesimo *Annale* di Eranos, curato da Fabio Merlini e Riccardo Bernardini e pubblicato come di consueto in collaborazione con l'editore Daimon Verlag (Einsiedeln), includerà le presentazioni tenute in occasione del Convegno di Eranos del 2015, sul tema "Le origini del male. Figure e questioni dagli abissi della condizione umana", del Convegno di Eranos del 2016, sul tema "Le origini del mondo. Fisica e metafisica della creazione", del ciclo delle Eranos-Jung Lectures del 2015, sul tema "I sentimenti dell'assenza: abbandono, solitudine, nostalgia", e del ciclo delle Eranos-Jung Lectures del 2015, sul tema "Miti che parlano di noi". Il volume entrerà in lavorazione nel 2016, per essere pubblicato nel 2017.

• **Saggi di Eranos, N. 3: Fabio Merlini e Silvano Tagliagambe, Catastrofi dell'immediatezza, Rosenberg & Sellier, Torino 2016.**

Il volume *Catastrofi dell'immediatezza*, scritto congiuntamente da Fabio Merlini e Silvano Tagliagambe, rappresenta il terzo capitolo della collana editoriale in lingua italiana dei *Saggi di Eranos*, pubblicato dall'Editore torinese Rosenberg&Sellier.

• **Turbulent Times, Creative Minds. Erich Neumann and C. G. Jung in Relationship (1933-1960), a cura di Erel Shalit e Murray Stein**

Il volume *Turbulent Times, Creative Minds. Erich Neumann and C. G. Jung in Relationship (1933-1960)*, curato da Erel Shalit e Murray Stein (Chiron Publications, in collaborazione con Recollections LLC, Wilmette, Il 2016), raccoglierà gli atti del convegno "The Jung-Neumann Letters – An International Conference in Celebration of a Creative Relationship", tenutosi il 24-26 aprile 2015 presso il Kibbutz Shefayim, in Israele, in occasione della pubblicazione della corrispondenza Jung-Neumann: *Analytical Psychology in Exile. The Correspondence of C.G. Jung and Erich Neumann*, curata da Martin Liebscher (Princeton University Press, Princeton, NJ 2015); con contributi di Henry Abramovitch, Riccardo Bernardini, Batya Brosh, Joseph Cambray, Thomas Fischer, Nancy Swift Furlotti, Christian Gaillard, Ulrich Hoerni, Andreas Jung, Tom Kelly, Thomas B. Kirsch, Nomi Kluger-Nash, Tamar Kron, Debora Kutzinski, Rivka Lahav, Ann Conrad Lammers, Martin Liebscher, Ralli Loewenthal-Neumann, Angelica Löwe, Paul Mendes-Flohr, Julie Neumann, Micha Neumann, Gideon Ofrat, Rina Porat, Jörg Rasche, Erel Shalit, Murray Stein e Jacqueline Zeller. Il volume include un capitolo sul tema "Neumann at Eranos", a cura di Riccardo Bernardini, e una serie di fotografie di Jung e Neumann provenienti dagli Archivi della Fondazione Eranos (alcune delle quali facenti parte della donazione di Ralli Loewenthal-Neumann).

Alle iniziative congressuali ed editoriali, si aggiungeranno inoltre le seguenti attività culturali esterne:

• **Jung-Neumann Symposium, Pacifica Graduate Institute, Santa Barbara, CA, 24-26 giugno 2016.**

La Fondazione Eranos è stata rappresentata dal Dr. Riccardo Bernardini in occasione dello "Jung-Neumann Symposium", organizzato dal Pacifica Graduate Institute di Santa Barbara, California, che intervverrà con una conferenza sul tema "Jung and Neumann at Eranos" e presenterà, oltre a una selezione di materiali archivistici appartenenti agli Archivi della Fondazione Eranos, anche il raro filmato *Eranos 1951*.

• **The Keeper. New Museum, New York, 9 luglio-9 ottobre 2016.**



La Fondazione Eranos è partner di una importante mostra documentale organizzata dal New Museum di New York, intitolata “The Keeper” e pensata da Massimiliano Gioni, nell’ambito della quale saranno esposte dodici opere pittoriche realizzate da Olga Fröbe-Kapteyn, fondatrice di Eranos.

7. CONCLUSIONI, PROSPETTIVE E RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Fondazione di Eranos persevera nella sua ricerca di soluzioni che consentano di consolidare la situazione economica della Fondazione. Dopo cinque anni consecutivi in attivo di esercizio, la Fondazione ha terminato il suo bilancio con un leggero disavanzo dovuto in parte agli investimenti di risanamento effettuati. La Fondazione mantiene inoltre il suo impegno per un ampliamento della rete dei suoi istituti partner e sostenitori.

Nel 2015 la Fondazione ha potuto contare, oltre che sul sostegno continuato degli enti pubblici di riferimento, ancora su un supporto generoso da parte della Banca della Svizzera Italiana. Sono stati inoltre conclusi contatti con istituzioni, case editrici ed altri enti interessati alle nostra attività e alla nostra storia (si veda il capitolo 1). La ricerca di ulteriori partner scientifici e finanziari rimane comunque una delle priorità principali del Consiglio di Fondazione.

Anche nel 2015 la Fondazione si è quindi mossa su più fronti per concretizzare la propria missione e consolidare la propria visibilità ed il proprio impatto (si vedano i capitoli 2, 3, 4 e 5). Il Consiglio di Fondazione è particolarmente fiero di aver potuto raggiungere tutti gli obiettivi che si era prefissato ad inizio anno.

Per l'anno 2016 il programma scientifico si presenta ricco di spunti (si veda il capitolo 6) ed attrattivo per diverse categorie di fruitori, sempre mantenendo saldo lo spirito originale di Eranos e privilegiando in particolar modo la qualità scientifica dei relatori e delle pubblicazioni.

Grazie al sostegno del **Cantone Ticino**, del **Comune di Ascona**, dell'**Ente turistico Lago Maggiore**, della **Banca della Svizzera italiana**, del **Fetzer Institute**, del **Pacifica Graduate Institute** e di tutti coloro che hanno dimostrato e dimostrano a tutt'oggi la loro fiducia nella nostra organizzazione, confidiamo di riuscire a garantire un futuro sereno, stimolante intellettualmente e ricco di soddisfazioni.

La Fondazione desidera esprimere i più sinceri ringraziamenti a tutti questi enti e alle persone che li rappresentano !

Ascona, novembre 2016